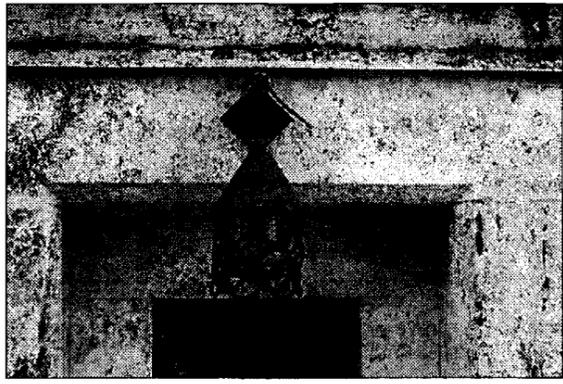


Dopo alcuni pagamenti mancati, staccati i fili anche agli adempienti Lumini, al cimitero regna l'anarchia

ASSISI (v.a.) - "Risplenda ad essi la luce perpetua", recita una preghiera per i defunti. Purtroppo, a volte la luce al cimitero non c'è proprio. I cittadini segnalano nuovi disagi in merito al passaggio di gestione e censimento delle lampade votive nei cimiteri comunali. L'ultimo caso riguarda i fili elettrici che alimentano le lampade; alcuni di essi sono stati staccati, nonostante i cittadini avessero pagato regolarmente in marzo i bollettini per il mantenimento del servizio. Già in agosto, come segnalato dal 'Corriere', c'erano state di-

verse lamentele agli uffici comunali inerenti l'apposizione di alcuni cartellini, ben visibili, sulle tombe di famiglia. Su questi campeggiava una scritta che spiegava come la luce era stata tolta per il mancato pagamento. Con essi si invitava anche a regolarizzare la situazione, segnalando numero del loculo e nome del defunto con una chiamata alla nuova società gestrice Saie. In realtà, già al momento del pagamento e della sottoscrizione del contratto in marzo, i cittadini erano stati invitati a comunicare i dati di riferimento. La diffi-

coltà di individuare gli adempienti da chi non aveva pagato è stata giustificata con la difficoltà del lavoro di censimento delle lampade in corso. Tuttavia, alcuni cittadini hanno trovato due giorni fa un'ulteriore spiacevole sorpresa: i fili della luce delle lampade tagliati. A parlare del proprio caso è Bruno Tritoni, che spiega di aver fatto presente di aver pagato il servizio quando è stato messo il cartellino; dopo due mesi ha trovato il filo elettrico del loculo trinciato di netto. Diversi gli utenti che hanno testimoniato casi analoghi. Dal-



Trinciato di netto Ben visibile il filo della lampada Molti cittadini si sono lamentati

la Saie spiegano che i disguidi sono dovuti al censimento; secondo l'azienda, sarebbero solo un centinaio i casi di errore a fronte di circa 10mila tombe censite. Alla soluzione si sta provvedendo. Tuttavia, forse il problema avrebbe potuto essere evitato in partenza, al momento del passaggio di gestione.

Nonostante i problemi di salute è dodicesima nella graduatoria per le case del Comune

Malata, sola e in una casa umida

Appello di Ingrid, alla ricerca di un alloggio popolare

ASSISI - Vivere da sola, per una donna di 67 anni con problemi di salute e una pensione da 409 euro, non è facile. Se però a questo si aggiunge il fatto che la casa dove si vive presenta una situazione igienico sanitaria a dir poco precaria, allora andare avanti ogni giorno può diventare veramente un'impresa. È la storia di Ingrid Sulecki, berlinese, ma da 22 anni residente in Italia. Separata, con figli, dopo aver vissuto per lungo tempo a Santa Maria degli Angeli abita sola in una casetta di via Assisana, nella frazione di Viole di Assisi, da 6 anni. Nonostante l'affitto sia piuttosto basso, con la pensione riesce appena a pagare le bollette. Ma di tutto questo lei non si lamenta. Il problema è che la casa in cui vive presenta alcune problematiche che stanno facendo peggiorare la sua salute. L'abitazione, benché nuova e piuttosto graziosa, è stata infatti costruita in un ambiente umido, sopra un canale d'acqua. Il risultato è che i muri della casa si sono ben presto riempiti di muffa; in casa, inoltre, è costretta a tenere una trappola per topi, per mettersi al riparo dal rischio di visite indesiderate, come già ca-



Richiesta di aiuto La donna si è rivolta ai Servizi sociali

pitato. Il risultato è che le condizioni di salute della donna stanno peggiorando. Infatti, Ingrid è stata operata all'esofago; secondo alcuni referti medici, soffre di bronchite cronica asmatica e di dolori articolari, che negli ultimi due anni hanno subito "acutizzazioni" - scrive il medico - da attribuirsi all'ambiente in cui

vive". La donna ha fatto richiesta di un alloggio popolare, ma nella graduatoria del Comune risulta solo dodicesima. Più volte ha chiesto cosa era possibile fare, ma purtroppo, è la risposta dell'ufficio patrimoniale, non vi è all'orizzonte la disponibilità di case popolari. Abbiamo allora chiesto se possa esservi qualche agevolazione al settore Servizi sociali. "Tra qualche giorno arriveranno i contributi per il fondo nazionale di locazione, nel quale la Sulecki rientra - ha detto la responsabile Angela Gatto - purtroppo, rispetto agli anni passati, il fondo è stato decurtato". Insomma, un po' di ossigeno che però non può risolvere il problema alla base. La dirigente ha spiegato che comunque i servizi possono fornire aiuto nei casi in cui ci fosse necessità di un contributo economico per un nuovo contratto di affitto. Purtroppo, la situazione di Ingrid non è rosea; la possibilità di trovare una nuova casa non appartenente all'Ater nel comune serafico, a prezzi per lei abbordabili, anche con un aiuto, è remota. Col rischio che le sue condizioni peggiorino ulteriormente.

Valentina Antonelli

In breve

Quattordicesima per gli anziani

ASSISI - (v.a.) Quattordicesima per anziani e nuovi punti luce. E' quanto approvato nell'ultima seduta della giunta comunale. La quattordicesima verrà riservata ad anziani sopra i 75 anni con difficoltà economiche. "Si tratta di ben 580 euro all'anno che il Comune, con il proprio bilancio, concede al fine di sostenere le persone in difficoltà - dice l'assessore Massucci con l'Amministrazione - una sorta di ulteriore mensilità della pensione minima dello Stato. E' un "piccolo" ma significativo aiuto del Comune che è il secondo, in Umbria, per investimenti nel sociale". A Viole e Castelnuovo ci sarà inoltre "più luce": lampioni nuovi (18) in via Borghettaccio, via San Vitale e via delle Fonti. "Nel 2009 è intendimento - continua il Comune - di procedere ad un ulteriore piano di illuminazione in tutto il territorio (negli ultimi 5 anni sono stati 2000 i nuovi punti luce installati) in modo da completare le esigenze comunali". Soddisfatto il sindaco Ricci: opportuno tenere in primo piano le opere pubbliche ma fondamentale dare sempre grande attenzione al sociale".

Escursione a Ravenna con "Casa Chiara"

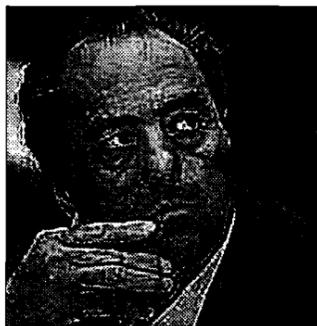
BASTIA UMBRA - (a.g.) Sabato l'associazione socio-culturale di volontariato "Casa Chiara" parte alla volta di Ravenna, un'escursione organizzata per visitare gli splendidi mosaici bizantini e i luoghi storici dell'antica città. Chi fosse interessato a partecipare può rivolgersi direttamente al centro "Casa Chiara" in piazza Mazzini o telefonare allo 075.8011244.

Il caso del Centro studi sul turismo Il ruolo di Rifondazione nel salvataggio del Cst

ASSISI - (fla. pag.) Il circolo di Rifondazione Comunista di Assisi, tramite Franco Di Lascia e Franco Cesario, segretario e responsabile dell'organizzazione del Prc di Assisi, prende posizione sulla questione del Centro di Studi Superiori sul Turismo di Assisi, sottolineando in una nota come "nella seduta del consiglio provinciale del 7 ottobre è stato approvato con 19 voti favorevoli il salvataggio del CST di Assisi, grazie alla revoca del recesso economico che non solo permette allo stesso di poter esistere ed operare, ma tutela i livelli occupazionali. L'assessore Granocchia ha illustrato al Consiglio l'importanza che ha rivestito e potrà ancora svolgere (grazie anche all'azioni concrete messe in campo dalla Provincia di Perugia), questo "importantissimo centro di eccellenza per il tessuto socio economico non solo del territorio assiate, ma per tutta la nostra regione". La destra - accusa il Prc - ha preferito abbandonare la seduta consiliare per mero atto politico, invece che, con atto di responsabilità che era dovuto, partecipare costruttivamente al dibattito. La vicenda, conclude la nota, conferma che quando il PRC è in Giunta ed è rappresentato da persone capaci ed ha idee e punti di riferimento ben precisi, le situazioni reali della società cambiano effettivamente". Al termine del consiglio provinciale, fa sapere inoltre Rifondazione, si è svolto un incontro tra i rappresentanti della maggioranza consiliare e una delegazione degli LSU degli enti pubblici che stavano effettuando un presidio di fronte alla sede della Regione Umbra.

Nominato il responsabile del circolo giovani L'IdV sceglie Giulietti

BASTIA UMBRA - (a.g.) Giacomo Giulietti è il responsabile del circolo giovani dell'Italia dei Valori del comprensorio Bastia Umbra/Assisi. La decisione è stata presa dal direttivo coordinato da Pietro Caimmi, con l'obiettivo di divulgare l'impostazione politica dell'Idv sul territorio. "Da ora, anche nell'Idv di Bastia e Assisi sarà possibile iniziare un percorso indipendente e condiviso senza limiti o barriere, nel rispetto del libero statuto" commenta il presidente Caimmi "la bagarre politica bastiola in vista delle amministrative 2009 ha già preso avvio, e, in questo periodo, si va aprendo la ricerca e la conta di possibili alleati. In questo contesto, l'Italia dei Valori si propone di aprirsi al confronto con coloro che vogliono introdurre una mentalità nuova nell'amministrazione comunale della città. Infatti, emerge con urgenza la necessità di liberarsi della modalità di governo locale,



Antonio Di Pietro

ormai logora e desueta, e superare la visione personalistica e individualista del potere, per ridare trasparenza all'azione amministrativa nell'interesse della collettività. Ciò che serve è una mentalità aperta, capace di guardare avanti e in grado di ridare a Bastia Umbra dinamicità e attivismo persi nel corso degli ultimi anni. La nuova azione amministrativa dovrà garantire una piena sostenibilità dello sviluppo locale, dal punto di vista sociale, economico, urbanistico e ambientale. Non bisogna limitarsi a cercare un riscatto "consenso del giorno dopo", ma progettare insieme la Bastia che sarà. L'Idv sta elaborando una serie di punti programmatici e di riflessione, che rappresenteranno la base su cui sviluppare un confronto costruttivo con gli interlocutori interessati. Per dare alla città e ai cittadini quelle risposte chiare e concrete che troppo spesso sono mancate negli ultimi anni".

Flavia Pagliochini

In via Matteotti la sede dello Spi Cgil Apertura a Petrignano del sindacato pensionati

ASSISI - Sarà inaugurata questo sabato alle ore 16, in via Matteotti a Petrignano d'Assisi, la nuova sede della lega pensionati Spi (Sindacato Pensionati Italiani) della Cgil, la quale, fa sapere il Franco Fratini, "è stata pensata e voluta dal sindacato pensionati come punto di riferimento ancor più funzionale e vicino ai propri iscritti, pensionati e lavoratori". Per questo la sede ambisce a diventare "un punto di valorizzazione del territorio, che è importante sia dal punto di vista demografico che da quello industriale, e sarà aperta sia ai pensionati, che ad esempio potranno 'delegare' a personale qualificato le più svariate pratiche (ad esempio compilare i modelli delle detrazioni fiscali, la dichiarazione dei redditi, le pratiche previdenziali ed assistenziali), sia a tutti i cittadini non iscritti che intendono di volta in volta informarsi e verificare i propri diritti di tutela individuale e collettiva". Messa a disposizione la sede, la Spi/Cgil chiede però che siano i cittadini ad essere "protagonisti": "Abbiamo investito e metteremo a disposizione degli utenti del personale qualificato, sottolinea Fratini, ed in base alla risposta dei cittadini penseremo ad offrire ulteriori servizi. Ma soprattutto, conclude Fratini, vogliamo far sapere a tutti che non intendiamo porci come elemento di contrasto con le altre realtà del territorio, ed anzi speriamo di collaborare attivamente e fattivamente con tutti i vari enti e le organizzazioni, come ad esempio le Pro Loco".

Flavia Pagliochini

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	075311381
Uff. relazioni	075311385
Segr. sindaco	075311382
Vigili urbani	075311383
Prot. civile	075311384
Acquedotto	075311387
Serafico	075311388
Curia	075311389
Carabinieri	075311390
Polizia	075311391
Vigili del fuoco	075311392
Finanza	075311393
Ospedale	075311394
Ospedale	075311395
Guardia medica	075311396
Gua. odontoiatrica	3319052468
Ambulanza Crl	075311397
Farmacia	075311398
Antica	075311399
Falini	075311400
S. M. Angeli	075311401
Rossi	075311402
Sbrillo	075311403
BASTIA UMBRA	
Comune	075301131
Uff. relazioni	075301132
Segr. sindaco	075301133
Biblioteca	075301134
Vigili urbani	075301135
Prot. civile	075301136
Uff. parrocc.	075301137
C. sakros	075301138
Guardia medica	075301139
Carabinieri	075301140
Farmacia	075301141
Angelini	075301142
Costantini	075301143
S. Francesco	075301144
Pro Loco	075301145
Croce Rossa	075301146
BETTONA	
Comune	075381131
Segr. sindaco	075381132
Materna	075381133
Carabinieri	075381134
Gua. medica	075381135
Farmacia	075381136
Passaggio	075381137
CANNARA	
Comune	074221131
Vigili urbani	074221132
Carabinieri	074221133
Farmacia Irre	074221134
Pro loco	074221135